
CAPITOLO VIII.

Considerazioni sulla conquista normanna nell'Italia meridionale. — Imprese dei Normanni d'Italia contro l'Impero greco. — Conquista dell'Inghilterra. — Compendio descrittivo del naviglio mediterraneo ed oceanico nelle guerre fin qui descritte e nelle guerre dei Crociati. — Consuetudini ed usanze navali.

FONTI ED AUTORITÀ:

Anna Comnena, *L'Alexiade*. — Sismondi, *Histoire des Républiques italiennes*. — *Le Roman du Rou*. — Thierry, *La conquête de l'Angleterre par les Normands*. — Jal, *Glossaire nautique*. — Leone il Filosofo imperatore, *L'arte di schierare gli eserciti*, traduzione di F. Pigafetta. — Padre Alberto Guglielmotti, op. cit. — Michaud, *Histoire des Croisades*. — Pardessus, op. cit. — Muntaner, *Cronica Catalana*. — El rey don Alfonso el Sabio, *La gran conquista de Ultramar*. — Belgrano, *Vita privata dei Genovesi*. — Francesco da Barberino, *Documenti d'amore*. — Col. Yule, *The book of ser Marco Polo, the Venetian*.

Se la storia non fosse una scienza positiva, ammetterebbe i fatti meravigliosi; siccome essa non è altro che la logica concatenazione di atti morali e sociali dell'umana stirpe, alcuni eventi naturali assumono colori meravigliosi. Così a prima vista può sembrare oltremodo strano che poche centinaia di pellegrini normanni reduci di Terra Santa siano riusciti in meno di cento anni a soggiogare gli Arabi della Sicilia, a discacciare i Greci dalla Puglia ed a soffocare quel sentimento di libertà municipale che aleggiava in Gaeta, Napoli, Amalfi, Bari e Trani. Ma cessa ogni